



Allegato A1 (ITALIA)

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

TITOLO DEL PROGETTO:
NUOVE GENERAZIONI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:
Settore: A. ASSISTENZA

DURATA DEL PROGETTO:
12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto **NUOVE GENERAZIONI** ha come obiettivo **la promozione delle giovani generazioni garantendo il più possibile opportunità di crescita e sviluppo individuale adeguate sia relativamente all'aspetto cognitivo, che emotivo, che socio relazionale , supportando le famiglie, fornendo loro sostegno nei percorsi educativi e nelle responsabilità genitoriali**

Tale progetto , inserito nel programma **#UmbiaInclude** , contribuisce a perseguire l'obiettivo 10 dell'agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni , in particolare si vuole soffermare e dare un contributo al raggiungimento dei target 10.2 e 10.3

Ridurre l'ineguaglianza

La disuguaglianza è una violazione della dignità umana Prende molte forme e ha molte conseguenze: salute cattiva, umiliazione, subordinazione, discriminazione, esclusione dalla conoscenza e/o da dove si svolge prevalentemente la vita sociale, **E' un ordinamento socio-culturale che riduce le capacità, il rispetto e il senso di sé, così come le risorse per partecipare pienamente alla vita sociale".**

Si tratta di effetti che coinvolgono la qualità di vita di persone e che riguardano congiuntamente i loro modi di vivere le proprie vite e i loro modi di convivere con altre persone, entro una qualche società.

Una società dominata dal privilegio di qualcuno e non dall'interesse di chiunque, caratterizzata dalla crescente forbice delle disuguaglianze economiche e sociali, che non permettono la pari dignità delle persone, in quanto cittadine e cittadini, come enunciato anche dall'art. 3 della Costituzione italiana. Solamente attraverso il superamento delle disuguaglianze si possono ridurre le circostanze dell'umiliazione, dello sfruttamento della mancanza del rispetto del sé per le persone e offrire ad ognuno la possibilità di scegliere il loro progetto di vita, di scegliere chi essere, in conformità con i principi proclamati nella Carta delle Nazioni Unite, che riconosce l'uguaglianza e il carattere inalienabile dei come fondamenta della libertà, della giustizia e della pace nel mondo.

Purtroppo la pandemia ha accentuato le ineguaglianze. Riflettere sui rapporti tra Covid19 e disuguaglianze è tutt'altro che semplice. E' così perché le dimensioni della disuguaglianza rilevanti sono molteplici, perché ugualmente molto numerosi sono i possibili nessi, perché la disuguaglianza può essere interpretata in vari modi. Uno di questi aspetti riguarda gli effetti di aggravamento della disuguaglianza nelle opportunità che questa pandemia potrebbe produrre. Il riferimento è alle maggiori difficoltà che incontrano i ragazzi provenienti da background svantaggiati nel seguire con profitto le lezioni impartite a distanza e ancora nell'aver tutti gli stimoli e le sollecitazioni che permettono di costruire in maniera positiva la loro identità.

La riduzione delle disuguaglianze può essere perseguita attraverso 2 azioni tra loro integrate

a) Potenziare e promuovere l'inclusione sociale a prescindere dalle diversità

Superare le disuguaglianze è possibile attraverso la presa di coscienza collettiva che la completa realizzazione di ognuno, indipendentemente dalla loro origine etnica, (dis)abilità, religione, sessualità, colore della pelle, contesto socio-economico, aspetto, livello d'istruzione, lingua madre, è legata alle opportunità che si hanno di esprimersi e di partecipare alla vita sociale.

L'inclusione è una risposta positiva per i minori in difficoltà, perché permette l'espressione della soggettività, la valorizzazione delle abilità e dei comportamenti necessari per favorire la loro integrazione nella società.

b) Garantire a tutti le pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, promuovendo azioni per eliminare pratiche discriminatorie

Parlare di pari opportunità, comporta dotare tutte le persone di mezzi e condizioni di vita, con cui si possa conseguire una crescita compiuta ed armonica dei bambini (come affermato dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.) il concetto di pari opportunità ne richiama subito un altro quello di empowerment, ovvero la valorizzazione della persona, la capacità di assumere il controllo della propria vita, di padroneggiarla, di acquisire un ruolo attivo verso la propria esistenza e l'ambiente ponendosi davanti alle difficoltà con un atteggiamento positivo e costruttivo con un rinnovato senso di fiducia in se stessi e negli altri

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari, in affiancamento al personale esperto svolgeranno le seguenti attività:

- analisi delle schede utente, per raccogliere informazioni sul minore, sui bisogni e aspettative, sulla famiglia, sul background etc.;
- conoscenza degli utenti mediante momenti di osservazione di primo contatto, in affiancamento agli operatori coinvolti;
- collaborazione alla progettazione e realizzazione del programma personalizzato con le relative azioni e attività, mediante riunioni d'equipe e coi servizi sociali dei Comuni inviati;
- affiancamento dei minori nelle attività giornaliere che hanno l'obiettivo di far acquisire loro una piena autonomia personale: cura di sé, dell'abitazione, gestione del proprio tempo etc.;
- attività di sostegno scolastico in favore dei minori che necessitano di aiuto (i volontari attueranno il sostegno secondo quelle che sono le loro conoscenze, professionalità, attitudini ed interessi: ad esempio, il volontario competente o appassionato di materie scientifiche, potrà rendersi disponibile per il supporto nelle materie scolastiche di

quest'area, per i minori che hanno carenze e richiedono un supporto nello svolgimento dei compiti);

- verifica dell'andamento del sostegno alla persona con l'equipe di esperti, attraverso riunioni d'equipe;
- realizzazione dei laboratori espressivi, sportivi e ludico-ricreativi (prepareranno i materiali, organizzeranno i tornei sportivi, parteciperanno ai giochi etc.);
- accompagnamento dei minori nelle attività che svolgono fuori dalla comunità: a scuola, presso strutture socio-sanitarie, nei negozi, presso centri di aggregazione, ricreativi e sportivi; l'accompagnamento in queste attività, prosecuzione del programma educativo, sarà un'opportunità per il volontario in servizio civile di creare un legame col minore, avvicinandosi a lui anche in contesti "non formali", e per questo più liberi e spontanei.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

168645	Comunita' La Tenda Cooperativa Sociale (Comunita' educativa per minori La Tenda)	Perugia	FOLIGNO	Via Sportella Marini, 41	6034	4
168658	Cooperativa Nuova Dimensione (Comunita' educativa Casa di Pollicino 1)	Perugia	MARSCIANO	Via XI Febbraio, 2	6072	2
168659	Cooperativa Nuova Dimensione (Comunita' educativa Casa di Pollicino 2)	Perugia	MARSCIANO	Via Rodolfo Morandi, 5	6055	1
168674	Frontiera Lavoro Soc. Coop. sociale	Perugia	PERUGIA	Via Cortonese, 82/C	6127	4
168693	La Goccia Societa' Cooperativa Sociale (Il sentiero dei tigli)	Perugia	BETTONA	Via del fossetto, SNC	6084	2

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI: tutti i posti sono senza vitto e alloggio salvo la sap 168645 che offre il vitto

Numero di operatori volontari da impiegare nel progetto	13
Numero posti con vitto e alloggio	0
Numero posti senza vitto e alloggio	9
Numeri posti solo con vitto	4

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le condizioni descritte e gli obblighi richiesti sono da considerarsi per tutte le sedi di attuazione del progetto

- Garantire flessibilità oraria e disponibilità a prestare il proprio servizio su turni e senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto;
- Disponibilità di partecipare alle uscite sul territorio per raggiungere luoghi di pubblica utilità quali giardini pubblici, scuola materna, biblioteca locale;
- Assicurare riserbo e rispetto delle informazioni personali sia dell'azienda che degli ospiti evitandone la divulgazione;
- Flessibilità dell'orario d'impiego per esigenze particolari ed eventuale formazione fuori sede;
- Utilizzo (previo accordo con il volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi";
- Partecipazioni ad eventi quali feste e manifestazioni cittadine;
- rispetto della privacy delle situazioni personali delle quali verrà a conoscenza;

- utilizzo (previo accordo con il volontario) almeno di una parte dei giorni di permesso concomitanti con la chiusura delle sedi durante i periodi estivi”;
- E’ tenuto altresì a conoscere e a rispettare gli eventuali regolamenti di struttura che possono essere presenti nei servizi coinvolti nel progetto, nonché tutte le disposizioni ricevute dagli operatori dell’equipe di riferimento, specialmente per quanto attiene alla relazione con gli utenti e alle loro esigenze.

La formazione è obbligatoria, quindi, nelle giornate di formazione non è possibile usufruire dei giorni di permesso;

Garantire la propria disponibilità al trasferimento temporaneo e/o a svolgere attività precedentemente descritte anche su sedi temporanee per massimo 60 giorni.

Eventuali giorni di chiusura delle sedi, in aggiunta alle festività riconosciute

Le sedi del presente progetto, essendo servizi residenziali sono sempre aperti, la SAP 168674 rispetta le festività riconosciute

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:	25 ore settimanali
Giorni di servizio settimanali degli operatori	5

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:
 il sistema accreditato di selezione della Concooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l’indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un’attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100):** è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità ‘trasversali’, le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI: Attestato specifico rilasciato da Ente TERZO – IRECOOP IMPRESA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:	
SAP	INDIRIZZO
Sap 168674	FRONTIERA LAVORO SOC. COOP.SOCIALE VIA CORTONESE82/C 06127 PERUGIA
Sap 168659	COOPERATIVA NUOVA DIMENSIONE VIA CAMPO DI MARTE 22/B 06124 PERUGIA
Sap 168658	
Sap 168693	COOPERATIVA LA GOCCIA VIA CEPPAILOLO 24 06083 BASTIA UMBRA (PG)
Sap 168645	COMUNITA' EDUCATIVA PER MINORI LA TENDA VIA SANTO PIETRO N.3906034 FOLIGNO (PG)

UFFICI AMMINISTRATIVI COOPERATIVA COMUNITA' LA TENDA VIA CASALE
ELVIRA 4 06034 FOLIGNO (PG)

72 ORE

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto. Il Modulo 3° "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

#UmbriaInclude

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

- Ob. 4 Fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento
- dell'Ob. 10 Ridurre l'ineguaglianza all'interno delle Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO SI

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

27 ORE

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

23 COLLETTIVE

4 INDIVIDUALI

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di servizio civile universale.

La metodologia utilizzata per gli incontri coinvolgerà direttamente gli operatori volontari non solo attraverso momenti teorici e di informazione, ma anche con simulazioni, visione di materiale e brainstorming. La formazione prevede 2 livelli:

- incontri di gruppo indirizzati ad acquisire competenze per l'approccio al mondo del lavoro, lavorando per gruppi cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale piuttosto che a quello cognitivo,
- incontri individuali finalizzati alla personalizzazione del percorso

Sono previsti 3 incontri collettivi della durata di 6 ore ciascuno e uno da 5 ore e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede che una parte del tutoraggio avvenga in modalità on line sincrona: 13 ore, pari al 48% del totale del monte orario complessivo pari a 27 h.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontari/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportate

L'attività di tutoraggio in presenza verrà svolta presso la sede formativa di IRECOOP- ente di Formazione Professionale accreditato presso la Regione Umbria - sita in Via della Pallotta n.12 nel rispetto del distanziamento sociale imposto a seguito degli accadimenti legati al Covid-19. Il periodo di tutoraggio mirerà a rafforzare la consapevolezza degli operatori volontari per agevolarne l'accesso al mondo del lavoro.

Trascorsi i primi 9 mesi di servizio, i giovani coinvolti nel progetto di servizio civile si apprestano ad affrontare la sfida di un nuovo periodo di transizione, che dovrà diventare un momento ricco di opportunità e non solo il termine di un'esperienza in molti casi totalizzante per il ragazzo.

In questo momento diventa cruciale dare modo ai volontari di riconoscere il valore dell'esperienza di servizio, ora giunta nella sua fase di sintesi, e di fornire loro degli strumenti di analisi delle proprie competenze e risorse personali, al fine di favorirne l'inserimento o il reinserimento lavorativo.

Si affida quindi all'esperienza del tutor la capacità di dare "voce" alle competenze della persona in tutte le sue declinazioni.

Il percorso di tutoraggio si configurerà quindi come un intervento di rafforzamento/ricostruzione del sé del giovane volontario, che dovrà diventare pronto a reagire ai rapidi cambiamenti degli scenari sociali ed economici che lo attendono una volta concluso il suo percorso di servizio civile.

Al termine del percorso di tutoraggio i giovani saranno in grado di:

- Definire e valutare le proprie conoscenze e capacità, identificando punti di forza e di debolezza; Identificare interessi, motivazioni e aspettative personali;
- Valutare i propri interessi, motivazioni e competenze in relazione al lavoro e al ruolo professionale;
- Riconoscere e valutare la propria immagine di sé, delle proprie rappresentazioni del lavoro e del ruolo professionale;
- Fare un bilancio realistico delle proprie esperienze, personali e lavorative;

→Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun operatore volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile

- b. **Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello *Youthpass*, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello *Skillsprofiletool for Third Countries Nationals* della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.**
- c. **Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.**
- d.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO (<https://domandaonline.serviziocivile.it/>), TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.umbriaconfcooperative.it o visita la nostra pagina Facebook Servizio Civile Universale – Confcooperative Umbria

Per ulteriori informazioni:

Francesco Barberani

Confcooperative Umbria

Indirizzo: via della Pallotta, 12 – PERUGIA (PG)

Telefono: 075/5837666

Mail: barberani.f@confcooperative.it